

Palazzo di Varignana, parità di genere certificata

CASTEL SAN PIETRO

La parità di genere non è una dichiarazione di intenti. È un sistema fatto di scelte, processi, responsabilità: un approccio che Palazzo di Varignana ha scelto di strutturare e rendere misurabile attraverso il percorso che ha portato all'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di genere, rilasciata da Bureau Veritas. Secondo i più recenti dati Eurostat, l'occupazione femminile nell'UE ha superato per la prima volta la soglia del 70%, contribuendo alla progressiva riduzione del gender employment gap, sceso nel 2023 a 10,2 punti percentuali. Anche in Italia emergono segnali di evoluzione. Il rapporto Women in Business 2025 di Grant Thornton

evidenzia come solo il 4,2% delle aziende italiane di medie dimensioni non annoveri donne nei ruoli manageriali, dato in netto calo rispetto all'8,6% registrato nel 2024. È in questo scenario che si inserisce il percorso intrapreso da Palazzo di Varignana, resort immerso nelle colline di Castel San Pietro. Avviato a febbraio 2025 con la costituzione del Comitato pari opportunità, il percorso si è concluso a dicembre 2025 con la consegna ufficiale della certificazione, al termine di un processo di analisi, monitoraggio e formalizzazione delle pratiche interne. La prassi di certificazione valuta la maturità organizzativa su sei aree strategiche: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione delle don-

ne, equità retributiva, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. Queste le azioni intraprese dall'azienda: la stesura del Manifesto del linguaggio inclusivo, volto a promuovere pratiche comunicative coerenti con una cultura organizzativa inclusiva; l'implementazione della policy diversità ed inclusione, che integra i principi di equità in tutti i processi; l'introduzione di misure di welfare dedicate alla genitorialità, con particolare attenzione al supporto delle neomamme e ai percorsi di rientro; l'estensione del congedo di paternità, con tre giorni aggiuntivi previsti per il 2026. Al 31 dicembre 2024 Palazzo di Varignana contava 146 dipendenti, con una distribuzione equilibrata dal punto di vista del gender diversity.



Da sinistra Roberta Prati, Raffaele Dammacco, Cecilia Bortolotti

